

SERVIZIO DI SERVIZIO DI GATTILE CONTUMACIALE PER UN PERIODO DI 12 MESI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di certificazione e di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 (da redigere su carta intestata dell'aggiudicatario)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

e residente a _____

in via _____ n. _____ in qualità di _____

della Ditta/Società _____ avente sede legale in _____

cap _____ via _____ tel. n. _____

e sede operativa in _____ cap. _____ via _____

tel. n. _____ C.F. _____ e P.IVA _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. n. 496 c.p.

dichiara espressamente

in nome e per conto della suddetta Ditta/Società quanto segue:

- che a seguito della presente fornitura di bene/servizio assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010;
- di impegnarsi ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;

che gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente sono i seguenti

che le persone delegate ad operare su di essi sono le seguenti:

che la ditta corrisponde il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali presso:

l'Ufficio INPS di _____ via _____ CAP _____

Numero di matricola (iscrizione) _____;

l'Ufficio INAIL di _____ via _____ CAP _____

Numero di matricola (iscrizione) _____;

che la ditta applica ai suoi lavoratori il seguente CCNL: _____;

che il n. di dipendenti della ditta è: n. _____;

che la ditta si impegna a consentire all'Amministrazione le verifiche di cui al comma 9 dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.;

DICHIARA INOLTRE

ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione".

in considerazione dell'art 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione di cui al punto precedente è riferita anche a tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e che di seguito si elencano:

(devono essere indicati: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; nonché i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; devono inoltre essere indicate le medesime figure in relazione agli eventuali subappaltatori, imprese ausiliarie e anche i procuratori muniti di poteri di rappresentanza).

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Residenza	Incarico Societario

ovvero

che è stata emessa nei confronti di (indicare nome e cognome del soggetto)

- condanna, con sentenza passata in giudicato,
- decreto penale di condanna divenuto irrevocabile,
- sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., e precisamente:

e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata.

Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- di essere a piena e diretta conoscenza dell' insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, nei confronti dei soggetti sopraindicati;
- di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate in violazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- di non aver commesso gravi illeciti professionali, anche in una precedente procedura, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di conseguenza che non sussistono fatti da denunciare all'Autorità Giudiziaria;
- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato l'offerta autonomamente

Che, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, che disciplina il diritto al lavoro dei disabili: (barrare l'ipotesi che interessa)

- questa Impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15 unità e pertanto non essendo soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili

oppure:

- questa Impresa ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 unità e, avendo ottemperato alle disposizioni della legge n. 68/99, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili
- di aver preso visione delle disposizioni del D.P.R. 62/2013, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- di rispettare gli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal D.P.R. 16/4/2013, n. 62 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", nonché dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale approvato con decreto n. 50 del 30/01/2015, pena la risoluzione del contratto – scaricabile dall'albo pretorio del sito aziendale www.asfo.sanita.fvg.it
- l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con l'Azienda (organo di vertice, Direttore della SC, RUP) ai sensi degli artt. 2, 6 e 7 del D.P.R. 62/2013, per quanto compatibili

Data, _____

Firma *

(*) Titolare, rappresentante legale, procuratore, ecc.

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Titolare del trattamento è l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone, Responsabile del Trattamento è il Direttore della S.C. Approvvigionamenti e gestione contratti fornitura beni e servizi